

A destra  
Paesaggio montano  
di Luigi Ghirri

**L'**idea di paesaggio nella fotografia italiana dal 1850 ad oggi è il tema dell'ottava edizione di Modena per la fotografia



# PAESAGGIO ITALIANO

**L'**ottava edizione di Modena per la Fotografia, si presenta con una mostra dal titolo "L'idea di paesaggio nella fotografia italiana dal 1850 ad oggi", ideata da Filippo Maggia, e da lui curata insieme a Walter Guadagnini.

Prodotta e organizzata dalla Galleria Civica di Modena, la mostra prende in esame uno dei grandi temi affrontati dalla fotografia da quando essa ha iniziato ad avere coscienza delle potenzialità espressive specifiche del mezzo stesso: la possibilità di riprodurre la realtà circostante in modo dif-

ferente rispetto a quanto, a metà Ottocento, andava facendo la pittura.

La mostra, che si terrà nelle due sedi espositive della Galleria Civica, ha inizio nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita, dove si trovano riuniti gli autori che hanno dato il via a questo genere fotografico in Italia: dai fotografi come Giacomo Caneva, Robert Macpherson, Tommaso Cucconi - narratori per immagini di un mondo che sino ad allora era stato illustrato solo dalle cronache e dai dipinti dei viaggiatori del Grand Tour - ai pittorialisti di inizio secolo come Peretti Griva, per giungere infine alla definizione di un primo paesaggio urbano, concretamente attuale, testimoniato dai protagonisti della stagione degli anni Trenta e Quaranta, da Ga-

binio agli aerofotografi. Il percorso prosegue poi idealmente alla Palazzina dei Giardini, ove si trovano riuniti i nomi più noti al grande pubblico, quelli dei maestri della nuova visione paesaggistica italiana, emersi con particolare forza tra gli anni Sessanta e Settanta: da Giacomelli, Fontana, Ghirri fino a Jodice, Basilico, Guidi, per giungere agli eredi naturali di quella generazione, i nuovi maestri della fotografia nazionale ormai

Ottocento ai grandi formati a colori degli ultimi anni, per un primo momento di riflessione e analisi di quei fenomeni artistici che hanno profondamente segnato alcuni periodi dello sviluppo del linguaggio fotografico nel nostro Paese, attraverso l'esperienza di alcuni importanti, e non sempre



A destra  
Filone 2 Viareggio  
di Massimo Vitali  
Sotto  
Foro Romano  
di F. Flacheron,

riconosciuta anche all'estero, come Olivo Barbieri, Walter Niedermayr e altri ancora. Oltre 300 le opere in esposizione, dalle calotipie e albumine di metà

parimente celebrati, autori. Non una panoramica a 360 gradi di nomi e fotografie, quanto un primo tentativo di verifica di "come" sia effettivamente andata maturando l'idea di paesaggio nella fotografia italiana, un'anticipazione dei percorsi oggi intrapresi dai giovani autori. La mostra è accompagnata da un importante catalogo di 256 pagine edito da Silvana Editoriale, con gli scritti dei curatori e la riproduzione di tutte le opere esposte. Sono poi ospitati in catalogo altri sintetici contributi di personalità diverse del mondo della cultura.



**L'idea di paesaggio nella fotografia italiana dal 1850 ad oggi**  
dal 23 novembre 2003  
al 25 gennaio 2004

Sedi - Sala Grande di Palazzo S.ta Margherita, Corso Canalgrande 103

Palazzina dei Giardini,  
Corso Canalgrande

Informazioni:  
Galleria Civica  
Tel. 059 206911/206940  
fax 059 206932  
[www.comune.modena.it/galleria](http://www.comune.modena.it/galleria)  
e-mail:  
[galcivmo@comune.modena.it](mailto:galcivmo@comune.modena.it)